Otto per mille
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE
BANDO 2027

CHIESA EVANGELICA VALDESE – Unione delle Chiese metodiste e valdesi

UFFICIO OTTO PER MILLE
VIA FIRENZE 38, 00184, ROMA

Sommario

1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO 2

1.1 OBIETTIVI E CATEGORIE DI INTERVENTO 2
1.2 AREA GEOGRAFICA: ITALIA 3
1.3 AREA GEOGRAFICA: ESTERO 5

2 CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO 7

2.1 SOGGETTO CAPOFILA 8
2.2 PARTNER OPERATIVI ED ALTRI SOGGETTI COINVOLTI 8

3 DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE AL BANDO 10

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA 10
3.2 DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA 12

4 PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI 13

4.1 FASE ISTRUTTORIA 13
4.2 FASE DI VALUTAZIONE 14

5 DISPOSIZIONI FINALI 15

1 Caratteristiche generali del bando

La Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) concorre, come altre confessioni religiose, alla ripartizione dei fondi Otto per Mille IRPEF e ha scelto di destinare tutti i contributi ad essa spettanti esclusivamente al sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero. A tal fine, ogni anno, viene offerta la possibilità agli organismi associativi di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico.
Le proposte progettuali devono essere presentate **esclusivamente on line** utilizzando la Piattaforma JUNO. Il sistema è disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese all'indirizzo https://juno.chiesavaldese.net.
Per le modalità di inoltro di una Richiesta di Finanziamento (RdF) si prega di far riferimento alle *Istruzioni generali per l'utilizzo della piattaforma JUNO* e alla *Guida alla compilazione di una Richiesta Di Finanziamento* predisposti dall'Ufficio Otto per Mille. Per gli enti che hanno già creato un'Anagrafica Ente, si raccomanda di verificare che i dati inseriti e gli allegati siano ancora validi provvedendo ove necessario ad un loro aggiornamento prima di creare una nuova RdF.
Le RdF devono essere compilate esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.
Il bando sarà aperto dal **7 gennaio 2027 alle ore 09.00** ora di Roma (UTC +01) e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore **11.59** ora di Roma (UTC +01) **del 29 gennaio 2027.**
Le RdF presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando e/o prive della documentazione obbligatoria saranno considerate non ammissibili.
Nel rispetto del principio di trasparenza che orienta la Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) nella gestione delle risorse Otto per Mille, tutti gli Enti destinatari di un finanziamento saranno tenuti:

- A rispettare le "Linee guida per la rendicontazione" relative ai progetti finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese, scaricabili dal sito www.ottopermillevaldese.org;
- A consentire visite e verifiche contabili, anche non preannunciate, relative alle attività connesse con il progetto da parte di incaricati/e della Tavola Valdese;
- A garantire un'adeguata e corretta visibilità al finanziamento ottenuto attraverso l'utilizzo del logo dell'Otto per Mille Valdese secondo i criteri espressamente indicati nel documento "Linee guida per la Visibilità" scaricabile dal sito www.ottopermillevaldese.org;
- A presentare su richiesta un rendiconto consuntivo relativo alle spese di tutto il progetto, anche alle quote non imputate al finanziamento Otto per Mille.

1.1 Obiettivi e categorie di intervento

Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie, ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative.
Qualora la partecipazione alle attività del progetto sia soggetta al pagamento da parte dei/lle beneficiari/e di un biglietto o di una quota di partecipazione, indicare e specificare tale circostanza.

Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata. **Le attività elencate, in calce ad ogni categoria d'intervento, sono da considerarsi a mero titolo di esempio: esse non costituiscono elenco esaustivo.**

1.2 Area geografica: Italia

Interventi sanitari e di tutela della salute:

- Obiettivo: migliorare la qualità della vita e dei servizi di accompagnamento e cura delle persone affette da malattie croniche degenerative, neoplastiche, immunodepressive, etc.; aumentare la consapevolezza sulla prevenzione di queste malattie.

Attività a titolo esemplificativo: azioni per integrare l'offerta dei servizi sanitari sul territorio, acquisto di attrezzature, supporto psicologico, campagne di prevenzione, numeri verdi, etc.

Promozione del benessere e della crescita di bambini/e e ragazzi/e:

- Obiettivo: promuovere la crescita relazionale, emotiva e cognitiva di bambini/e e ragazzi/e attraverso interventi che favoriscano la formazione e l'integrazione sociale.

Attività a titolo esemplificativo: programmi contro l'abbandono e la dispersione scolastica, centri giovanili, biblioteche per ragazzi/e, campi estivi, etc.

Attività culturali:

- Obiettivo: favorire l'accesso al patrimonio culturale e la produzione di beni dal valore scientifico, artistico e divulgativo.

Attività a titolo esemplificativo: organizzazione di conferenze e seminari, spettacoli teatrali, concerti, etc.

Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili:

- Obiettivo: favorire la piena inclusione sociale attraverso percorsi di autonomia lavorativa e abitativa; aumentare la qualità della vita attraverso attività ludico-ricreative e sportive; accrescere il livello di benessere emotivo e psicologico al fine di stabilire relazioni con gli altri e partecipare costruttivamente alla vita della società.

Attività a titolo esemplificativo: convivenza assistita in appartamenti, corsi di formazione, tirocini formativi, laboratori ludico-ricreativi, attività sportive, sostegno psicologico, accompagnamento alle famiglie, etc.

Accoglienza ed inclusione di persone rifugiate e migranti:

- Obiettivo: promuovere politiche di accoglienza e integrazione di rifugiati/e e migranti migliorando e favorendo servizi di assistenza psico-sociale, sanitaria, legale, formazione e accesso al mercato del lavoro.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di accompagnamento, *counseling*, assistenza sanitaria, assistenza legale, supporto psicologico, tirocini formativi, corsi di formazione, corsi di lingua, etc.

Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa:

- Obiettivo: contrastare la marginalità sociale e la precarietà socio-economica e lavorativa.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di distribuzione pasti, unità di strada, formazione professionale, programmi NEET, programmi di supporto contro le dipendenze, co-housing, portierato sociale, etc.

Persone Anziane:

o Obiettivo: favorire il benessere psico-fisico e relazionale delle persone anziane attraverso programmi di accoglienza, assistenza e socializzazione.

Attività a titolo esemplificativo: attività di accoglienza in strutture residenziali e semi-residenziali, interventi curativi e riabilitativi domiciliari, telesoccorso, assistenza domiciliare, attività ricreative e sportive, etc.

Educazione alla cittadinanza:

o Obiettivo: sensibilizzare la popolazione e promuovere il dibattito sui temi di rilevanza sociale ed etica; favorire percorsi che promuovano la cittadinanza attiva, i diritti civili e che contrastino i discorsi sull'odio (*hate speech*), intolleranza e discriminazione.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione sui 17 obiettivi del millennio; attività di contrasto al bullismo, osservatori, ricerche, seminari, conferenze, laboratori nelle scuole, etc.

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere:

o Obiettivo: prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso programmi di *counseling*, supporto psicologico, assistenza legale ed *empowerment* economico e sociale.

Attività a titolo esemplificativo: consulenza psico-sociale e sanitaria, assistenza per donne vittime di violenza, minori e comunità LGBTQI+, Centri antiviolenza, Case rifugio, programmi per uomini maltrattanti, etc.

Recupero ed inclusione di detenuti/e ed ex-detenuti/e:

o Obiettivo: migliorare il benessere psico-fisico dei/delle detenuti/e e favorire i percorsi di inclusione e re-integro nella società.

Attività a titolo esemplificativo: inclusione abitativa e lavorativa, attività culturali e ricreative, osservatori sui diritti e le condizioni nelle carceri, accompagnamento alle famiglie, etc.

Tutela dell'ambiente:

o Obiettivo: contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso attività di sensibilizzazione, tutela del patrimonio ambientale e promozione di stili di vita eco-compatibili.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione e advocacy, programmi di promozione della biodiversità, tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, etc.

1.3 Area geografica: Estero

Lotta alla malnutrizione:

o Obiettivo: contrastare la malnutrizione dei bambini, delle bambine e delle persone adulte.

Attività a titolo esemplificativo: promozione dell'autosufficienza alimentare di adulti/e e bambini/e, distribuzione di derrate alimentari a persone vulnerabili (non in contesti di emergenza), programmi di educazione all'igiene alimentare e ad una sana e corretta alimentazione, formazione del personale locale, etc.

Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere:

o Obiettivo: contrastare la discriminazione nei confronti di bambine, ragazze e donne; migliorare il loro accesso ai servizi sociali e sanitari; rafforzare il ruolo delle donne all'interno della società.

Attività a titolo esemplificativo: assistenza legale, psicosociale e sanitaria, azioni di contrasto a pratiche discriminatorie quali matrimoni precoci, mutilazioni genitali, sfruttamento sessuale, interventi volti alla riduzione della mortalità materno-infantile e alla promozione della salute sessuale e riproduttiva, percorsi di formazione e accompagnamento ad attività generatrici di reddito e a cooperative femminili etc.

Accesso all'acqua e igiene:

- Obiettivo: migliorare i servizi igienico-sanitari e di accesso all'acqua per uso domestico e agricolo.

Attività a titolo esemplificativo: programmi WASH, costruzione di sistemi di approvvigionamento idrico, di servizi igienici e di sistemi di drenaggio delle acque reflue, programmi di formazione per la gestione delle risorse idriche e per il miglioramento delle pratiche d'igiene personale, etc.

Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani:

- Obiettivo: promuovere la partecipazione democratica, il rafforzamento della società civile, il buon governo e la tutela dei diritti umani, con particolare riferimento a minoranze etniche, religiose e linguistiche; supportare il mantenimento della pace e la prevenzione dei conflitti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di contrasto alla schiavitù, tutela dei diritti dei/lle detenuti/e, inclusione di persone diversamente abili, campagne di educazione civica, azioni di *capacity building* e *advocacy* rivolte a istituzioni locali ad es. in materia libertà di stampa, *land grabbing*, etc.

Protezione dell'infanzia:

- Obiettivo: garantire la tutela dei diritti e il benessere di bambini/e e adolescenti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di recupero e reinserimento sociale di minori a rischio, azioni di contrasto al lavoro minorile, alla dispersione scolastica, allo sfruttamento sessuale di bambini/e e ragazzi/e, misure di tutela dei loro diritti negli istituti di detenzione, programmi di formazione per operatori/trici sociali etc.

Educazione:

- Obiettivo: garantire l'alfabetizzazione di base di adulti/e e bambini/e; aumentare i livelli di accesso di bambini/e e ragazzi/e a un'istruzione primaria e secondaria di qualità, inclusiva e paritaria, con particolare riguardo al target femminile e a beneficiari/e appartenenti a categorie vulnerabili (quali persone diversamente abili, indigene, orfane etc.).

Attività a titolo esemplificativo: costruzione e adeguamento di strutture scolastiche; dotazione di materiali educativi; formazione del personale docente; fornitura di pasti durante l'orario didattico; servizi di doposcuola; campagne di alfabetizzazione per adulti/e etc.

Formazione professionale e attività generatrici di reddito:

- Obiettivo: favorire il livello occupazionale attraverso corsi di formazione professionale e attività generatrici di reddito.

Attività a titolo esemplificativo: percorsi di formazione professionale e di inserimento e reinserimento lavorativo per giovani e adulti/e, tirocini e borse di studio, servizi di accompagnamento di attività generatrici di reddito e di sostegno a piccole cooperative locali etc.

Tutela dell'ambiente:

- Obiettivo: salvaguardare l'ambiente e la biodiversità; contrastare la desertificazione e mitigarne gli effetti; migliorare l'accesso a sistemi eco-sostenibili nell'ambito dell'approvvigionamento energetico e della gestione dei rifiuti.

Attività a titolo esemplificativo: azioni di ripristino e conservazione degli ecosistemi, programmi di gestione ecologica e smaltimento sostenibile dei rifiuti; interventi di promozione dell'efficienza energetica attraverso fonti rinnovabili e sostenibili, campagne di educazione ambientale, etc.

Sviluppo rurale e sicurezza alimentare:

- Obiettivo: promuovere l'autosufficienza alimentare delle comunità rurali; migliorare le tecniche di produzione e/o commercializzazione impiegate negli ambiti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e dei sistemi agro-silvo-pastorali, con particolare attenzione ad una gestione sostenibile delle risorse.

Attività a titolo esemplificativo: dotazione di attrezzature e input in ambito agricolo e pastorale; percorsi di formazione tecnica nel settore primario; percorsi di sostegno ad attività generatrici di reddito e di accompagnamento in favore piccoli produttori in contesti rurali etc.

Interventi sanitari e di tutela della salute:

- Obiettivo: incrementare i livelli di accesso a servizi sanitari di base e specialistici di qualità; migliorare l'assistenza socio-sanitaria e i servizi di riabilitazione rivolti a persone anziane e/o diversamente abili.

Attività a titolo esemplificativo: fornitura di attrezzature, medicine, vaccini e dispositivi di prevenzione, costruzione e adeguamento di ospedali, cliniche e dispensari, percorsi di formazione del personale medico, interventi di prevenzione, diagnosi e cura, servizi di assistenza socio-sanitaria e di riabilitazione etc.

Aiuto umanitario – emergenza:

- Obiettivo: fornire primo soccorso alle popolazioni colpite e ripristinare i servizi primari in risposta a crisi umanitarie determinate da calamità naturali, carestie, epidemie, conflitti armati; promuovere la ricostruzione delle infrastrutture, la riabilitazione del tessuto sociale ed economico e l'attivazione di meccanismi di resilienza in contesti di perdurante instabilità dopo una fase di emergenza.

Attività a titolo esemplificativo: distribuzione di generi di prima necessità, allestimento di campi di prima accoglienza e altre misure di risposta immediata all'esplodere di crisi umanitarie, percorsi di educazione formale e non formale, di integrazione sociale, di recupero e di *empowerment* rivolte alla popolazione rifugiata e sfollata e alle comunità ospitanti etc.

2 Criteri di partecipazione al bando

Le Richieste di Finanziamento (RdF) dovranno essere presentate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatica JUNO, accessibile tramite il link https://juno.chiesavaldese.net/.

Ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese, in qualità di soggetto proponente può presentare al massimo **una RdF** per progetti con sito di realizzazione in **Italia**; con riferimento a progetti da realizzarsi all'**estero**, ogni capofila può presentare al massimo **due RdF**[1].
Nel caso in cui l'Ente non rispetti tali indicazioni e presenti più di una RDF per la realizzazione di progetti in Italia o più di due RdF per interventi all'estero, l'Ufficio Otto per Mille, seguendo il criterio cronologico di arrivo, considererà ammissibili la o le RdF recanti data e ora di ricezione anteriori rispetto alle ulteriori RdF eventualmente inoltrate.

Gli enti che non hanno beneficiato di almeno un finanziamento OPM nel corso degli ultimi cinque bandi (2022–2026) possono richiedere un contributo fino a un massimo di 20.000 euro, indipendentemente dall'ammontare delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio presentato.

La durata massima di realizzazione del progetto coperta dal contributo dell'Otto per Mille è di 12 mesi e dovrà essere individuata all'interno dell'arco temporale che va dal 1° gennaio dell'anno dell'eventuale approvazione al mese di giugno del secondo anno successivo.
Tutte le sezioni ed i campi presenti nel formulario e contrassegnati dal simbolo (*) dovranno essere correttamente compilati.

Per progettualità in Italia: Gli enti con entrate annue pari o inferiori a 100.000 euro nell'ultimo bilancio presentato possono richiedere un contributo massimo di 20.000 euro. In ogni caso, l'importo richiesto non può superare il doppio delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio presentato.

[1] *Ogni ente potrà presentare alternativamente:*
- *una sola RdF per la realizzazione di un progetto realizzato sul territorio italiano;*
- *una RdF per un progetto realizzato in Italia e una RdF per un progetto realizzato all'estero;*
- *due RdF per due progetti con sito di realizzazione all'estero.*

Non è consentito presentare contestualmente un progetto con sito di realizzazione in Italia e 2 progetti con sito di realizzazione all'estero.

2.1 Soggetto capofila

Soggetti ammissibili

Possono essere destinatari dei contributi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), ai sensi dell'art. 4 della legge 5 ottobre 1993, n. 409, come modificato dalla legge 27 febbraio 2026, n. 31, e successive modifiche e integrazioni, i seguenti soggetti:

- Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
- Organismi ecumenici italiani o stranieri;
- Organismi associativi e altri organismi senza fini di lucro italiani o stranieri, operanti a livello nazionale o internazionale per progetti con finalità sociali, assistenziali, umanitarie, culturali.

Non rientrano in tale requisito le fondazioni il cui statuto o atto costitutivo preveda, quale modalità di perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'erogazione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre forme di sostegno economico a favore di altri enti o organizzazioni.

I soggetti richiedenti devono partecipare direttamente alla realizzazione del progetto per il quale viene richiesto il contributo, assumendone la responsabilità progettuale, gestionale e amministrativa.
Il contributo Otto per Mille deve essere destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto approvato.
Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio 2024 e 2025[2] con nota integrativa e/o relazione sulla gestione e relativi verbali di approvazione.

2.2 Partner operativi ed altri soggetti coinvolti

Nella realizzazione della proposta progettuale potranno intervenire enti terzi in qualità di "Partner operativi" o di "Altri soggetti coinvolti".
Si precisa che "Partner operativi" ed "Altri soggetti coinvolti" sono sempre persone giuridiche e, in nessun caso, una persona fisica può costituire un partner o un altro soggetto coinvolto.

Partner Operativi:
Ai fini del presente Bando rientrano nella categoria di "Partner operativi" quelle persone giuridiche che, implementando specifiche attività del progetto, **sostengono parte dei costi imputati al finanziamento OPM richiesto**.
Si precisa che le amministrazioni e gli enti pubblici italiani (ad esempio Università, ospedali e scuole pubbliche), gli enti profit e gli enti ecclesiastici non appartenenti all'ordinamento metodista e

[2] *Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2023/2024 e 2024/2025.*

valdese non possono partecipare al bando in qualità di partner operativo e dunque sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

Altri soggetti coinvolti:
Ai fini del presente Bando rientrano nella categoria di "Altri soggetti coinvolti" le persone giuridiche che **non sostengono costi imputati al finanziamento Otto per Mille**, ma che intervengono nel progetto, alternativamente o contestualmente:

A. partecipando all'ideazione e/o alla realizzazione di attività progettuali, concorrendo a volte in maniera determinante al buon andamento dell'intervento;
B. autorizzando la realizzazione delle attività presso la propria sede o in luoghi sottoposti alla propria amministrazione.

A titolo puramente esplicativo, devono essere considerati altri soggetti coinvolti:

- I singoli plessi scolastici e/o gli Istituti comprensivi e/o gli uffici delle amministrazioni comunali preposti alla gestione delle scuole nel caso di interventi da realizzarsi all'interno di strutture scolastiche o in favore di studenti e studentesse;
- Le Case Circondariali, gli istituti penitenziari minorili, gli uffici di esecuzione penale nel caso di interventi all'interno delle carceri o di Istituti penali minorili e/o che prevedano interventi in favore di detenuti o ex detenuti in misura alternativa della pena;
- Gli ospedali, le Case di cura, etc. in caso di attività da realizzarsi all'interno di strutture ospedaliere;
- Le biblioteche, le amministrazioni comunali, gli enti gestori di parchi e spazi verdi e/o altro tipo di organizzazione nel caso di progetti in tutto o in parte realizzati in spazi concessi in uso gratuito.

Le persone giuridiche rientranti nella fattispecie di "Altri soggetti coinvolti" dovranno essere puntualmente individuate, pena l'esclusione della RDF[3].
Si precisa inoltre che le amministrazioni, gli enti pubblici italiani (ad esempio Università, ospedali e scuole pubbliche), gli enti profit e gli enti ecclesiastici non appartenenti all'ordinamento metodista e valdese possono partecipare al bando esclusivamente in qualità di "Altro soggetto coinvolto", intervenendo nella realizzazione delle attività progettuali senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

I "partner operativi" e "gli altri soggetti coinvolti" del progetto non devono essere confusi con i **prestatori di servizi** (beni, consulenze, risorse umane, etc.) la cui attività viene pagata a fronte dell'emissione di una regolare fattura o di un documento fiscalmente valido.

I soggetti che concorrono all'iniziativa esclusivamente attraverso un finanziamento non sono da considerarsi partner operativi o altri soggetti coinvolti, bensì **co-finanziatori**; il contributo da loro concesso andrà dettagliato nel piano di spesa dell'intervento e, ove possibile, documentato allegando il contratto di finanziamento (cfr. par. 3.2 *Documentazione Facoltativa*).

[3] Non verranno prese in considerazione RDF che propongono attività in scuole, ospedali, carceri ecc. da individuare in un secondo momento e quindi non puntualmente elencati delle apposite sezioni del form online.
Ugualmente se le RDF prevedono attività in favore di studenti e studentesse, pazienti, detenuti/e o ex detenuti/e ecc., da realizzare al di fuori di scuole, ospedali, carceri ecc, le stesse strutture dovranno essere individuate puntualmente nelle apposite sezioni del form online e per ciascuna di esse andrà allegata la documentazione obbligatoria. Se ad es. la RDF prevede la realizzazione di una performance in un teatro a cui parteciperanno gli/le alunni/e di due scuole primarie, dovranno essere inseriti, nelle apposite sezioni online, i dati dei due Istituti Comprensivi di riferimento, insieme alle relative lettere di adesione.

Nella circostanza in cui dall'analisi della Richiesta di Finanziamento emergano partner operativi e/o altri soggetti coinvolti non individuati come tali dall'ente capofila e dei quali non sia stata allegata la documentazione richiesta, la Richiesta di Finanziamento sarà considerata incompleta e non ammissibile. L'individuazione di partner operativi e/o di altri soggetti coinvolti è frutto di una valutazione insindacabile dell'Ufficio Otto per Mille basata sulle informazioni fornite dall'Ente nella Richiesta di Finanziamento.

3 Documentazione per partecipare al bando

Sono considerate ammissibili unicamente le Richieste di Finanziamento inviate attraverso la piattaforma informatica JUNO, compilate in tutte le loro parti, che contengano tutti i documenti obbligatori ed inviate entro la data di scadenza del bando.

3.1 Documentazione obbligatoria

Costituisce condizione di ammissibilità alla fase di valutazione la presentazione della documentazione obbligatoria di seguito specificata.

Nella Sezione Ente della Richiesta di Finanziamento

Sono considerate ammissibili unicamente le Richieste di Finanziamento complete della seguente documentazione nella Sezione Ente della RDF:

Per le associazioni registrate in Italia:

1. **Atto costitutivo** del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata
2. **Certificato di attribuzione del codice fiscale** del soggetto proponente (il nome con cui il soggetto proponente viene menzionato nel certificato deve essere quello attuale dell'ente, come riportato nello statuto in vigore);
3. **Statuto vigente** dell'ente capofila;
4. **Bilanci consuntivi**[4] degli esercizi 2024 e 2025, con nota integrativa e/o relazione sulla gestione[5];
5. **Atti di approvazione dei bilanci consuntivi** degli esercizi 2024 e 2025, deliberati dall'organo preposto così come da statuto[6].

[4] Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto, per statuto o per legge, ad elaborare un bilancio delle proprie attività è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per gli esercizi 2024 e 2025. È inoltre gradita la presentazione dello stato patrimoniale, qualora disponibile, al fine di fornire una rappresentazione più completa della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

[5] Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2023/2024 e 2024/2025.

[6] Gli Audit non saranno considerati sostitutivi dei verbali di approvazione dei bilanci da parte dell'assemblea dei soci, se l'approvazione assembleare è prevista da statuto.

Per le associazioni registrate all'estero:

1. **Atto costitutivo** del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e copia dell'atto di registrazione presso le autorità locali competenti e/o pubblicazione su Gazzetta Ufficiale;
2. **Certificato attestante l'attribuzione del codice univoco** che identifica l'organizzazione nel Paese in cui è registrata. Ove tale requisito non risulti applicabile sulla base della normativa in vigore nel Paese di riferimento, sarà sufficiente un'autodichiarazione che evidenzi detta circostanza.
3. **Statuto vigente** (ove non previsto è sufficiente il regolamento interno);
4. **Bilanci consuntivi**[7] degli esercizi 2024 e 2025[8] ;
5. **Atti di approvazione dei bilanci consuntivi** degli esercizi 2024 e 2025, deliberati dall'organo preposto così come da statuto[9];

Nella Sezione Progetto della Richiesta di Finanziamento

Sono considerate ammissibili unicamente le Richieste di Finanziamento complete della seguente documentazione nella Sezione Progetto della RDF:

1. **Statuto vigente del partner operativo**[10];
2. **Lettere di adesione al progetto di partner operativi e/o altri soggetti coinvolti** sottoscritte dal legale rappresentante (è fortemente consigliato l'utilizzo del modello in allegato);
3. In caso di interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazioni e/o costruzioni su immobili o terreni, **l'atto di proprietà e/o il titolo di disponibilità** del bene immobile interessato dall'intervento. Si precisa che in nessun caso verranno ammessi a carico del contributo OPM costi per interventi edilizi su immobili e terreni di proprietà di persone fisiche.
4. Esclusivamente con riferimento ai progetti realizzati in **Italia**: in caso di **spese imputate all'Otto per Mille di entità superiore o uguale a 15.000 €, preventivo di spesa** regolarmente predisposto dal fornitore[11].
5. Modello **dichiarazione "Ritenuta"** debitamente compilato e sottoscritto (è obbligatorio l'utilizzo del modello in allegato).

Tutta la documentazione obbligatoria deve essere redatta in italiano o in una lingua a scelta tra l'inglese, il francese e lo spagnolo. Tutta la documentazione non redatta in italiano oppure in inglese,

[7] Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto, per statuto o per legge, ad elaborare un bilancio delle proprie attività è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per gli esercizi 2023 e 2024. È inoltre gradita la presentazione dello stato patrimoniale, qualora disponibile, al fine di fornire una rappresentazione più completa della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

[8] Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2023/2024 e 2024/2025.

[9] Gli Audit non saranno considerati sostitutivi dei verbali di approvazione dei bilanci da parte dell'assemblea dei soci, se l'approvazione assembleare è prevista dallo statuto.

*[10] Esclusivamente con riferimento ai progetti con sito di realizzazione all'**Estero**, nel caso in cui il partner operativo sia un ente pubblico, lo statuto non costituisce documentazione obbligatoria.*

[11] *A titolo esemplificativo, la presentazione del preventivo costituisce documentazione obbligatoria per le spese inerenti ristrutturazioni, interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, acquisto di automezzi o di attrezzature e materiali, aventi importo superiore o uguale a 15.000 €.*

francese o spagnolo dovrà essere accompagnata da traduzione (non obbligatoriamente asseverata) in italiano o in inglese; la versione in lingua originale del documento e la sua traduzione dovranno essere contenute in un unico file.

Tutte le RdF presentate senza attenersi alle indicazioni menzionate saranno considerate incomplete e non accederanno alla fase di valutazione.
Non saranno accettate integrazioni alla documentazione obbligatoria inviate successivamente alla presentazione della Richiesta di Finanziamento.

3.2 Documentazione facoltativa

Al fine di una migliore valutazione della Richiesta di Finanziamento è possibile integrare la stessa con ulteriore documentazione volta a fornire indicazioni più dettagliate sulla proposta progettuale, sull'Ente proponente o sui partner. La documentazione facoltativa influirà sull'analisi delle RDF.

Con riferimento ai progetti da realizzarsi **sia in Italia che all'estero** è gradito l'inoltro della seguente documentazione:
- contratto di finanziamento ovvero altro documento comprovante l'assegnazione dei fondi[12] per progetti co-finanziati da altri enti erogatori (pubblici o privati);
- Bilancio o previsione semestrale 2027 per gli enti che abbiano un volume delle attività superiore o uguale a 500.000 euro;
- Quadro logico e Cronoprogramma del progetto.

Con riferimento ai progetti da realizzarsi **all'estero, è** auspicabile fornire la seguente documentazione:

- per interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazioni e/o costruzioni: computo metrico o documento descrittivo degli interventi con relativa stima dei costi;
- per acquisti di attrezzature e materiali per un valore uguale o superiore a 15.000 Euro: preventivo di spesa.

Tale documentazione dovrà essere allegata nella sezione Altri Allegati a pagina 12 della Sezione Progetto.

4 Procedura di selezione e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti si articola in due fasi:
- Fase istruttoria: relativa alla verifica dell'ammissibilità formale della richiesta di finanziamento;
- Fase di valutazione: relativa all'esame di merito delle proposte di intervento risultate ammissibili durante la fase istruttoria.

[12] In caso nella RDF si faccia riferimento ad eventuali co-finanziamenti richiesti ma di cui si attende riscontro, l'Ufficio si riserva la possibilità di chiedere evidenza dell'avvenuta assegnazione.

4.1 Fase istruttoria

Nel corso della fase istruttoria sarà oggetto di verifica il rispetto dei requisiti formali; risulteranno ammesse alla fase di valutazione le Richieste di Finanziamento:

- Presentate da un soggetto idoneo a ricevere il finanziamento;
- Inoltrate, attraverso la piattaforma on line JUNO, entro e non oltre la data di chiusura bando (vedi cap.1);
- Complete di tutti i documenti individuati come obbligatori dal presente Bando (vedi cap. 3);
- Relative a progetti di durata uguale o inferiore a 12 mesi, ricompresi all'interno dell'arco temporale che va dal 1° gennaio dell'anno dell'eventuale approvazione al mese di giugno del secondo anno successivo;
- Che rispettino i criteri di partecipazione al Bando.

Durante la fase istruttoria l'Ufficio Otto per Mille potrà richiedere chiarimenti sul contenuto della RdF. **Le richieste saranno notificate all'interno della piattaforma JUNO; gli enti sono tenuti a monitorare il sistema per verificare la presenza di eventuali notifiche. Dopo sette giorni lavorativi, in caso di mancata risposta, le RdF saranno considerate incomplete e non saranno ammesse alla fase di valutazione.**
Si precisa che non saranno richieste integrazioni alla documentazione obbligatoria.

4.2 Fase di valutazione

Le Richieste di Finanziamento che avranno superato la fase istruttoria saranno valutate nel merito dalla Commissione Otto per Mille in base ai seguenti criteri:

- Coerenza tra obiettivi della Richiesta di Finanziamento e finalità dell'Otto per Mille valdese ovvero rispetto delle categorie di intervento e degli obiettivi definiti nel presente documento;
- Completezza e precisione nella descrizione del contesto di riferimento, ovvero chiara descrizione della problematica affrontata, delle sue cause e implicazioni;
- Corrispondenza tra la problematica descritta e gli obiettivi progettuali individuati, ovvero chiara corrispondenza tra analisi dei bisogni e logica dell'intervento;
- Relazione tra obiettivi ed attività ovvero definizione di una logica d'intervento che definisca una chiara correlazione tra attività ed obiettivi;
- Rapporto tra costi stimati e attività previste ovvero razionale allocazione dei costi e congruenza delle voci di spesa con le attività;
- Sarà valutato positivamente un eventuale co-finanziamento da parte di altri enti erogatori e/o l'investimento di risorse dell'ente capofila;
- Coerenza tra richiesta di finanziamento e scopi statutari dell'ente ovvero precisa correlazione tra l'intervento proposto e la *mission* e l'esperienza dell'ente proponente;
- Proporzionalità tra bilancio dell'ente e contributo richiesto ovvero congruenza tra la richiesta di contributo e la capacità finanziaria dell'ente.

Nel caso in cui un ente abbia già ricevuto finanziamenti Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), verrà valutata anche la qualità delle attività realizzate e della gestione della fase di rendicontazione.
La selezione dei progetti e delle iniziative finanziate, nonché l'ammontare assegnato, avviene ad insindacabile giudizio della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi).
La lista dei progetti finanziati sarà pubblicata sul sito www.ottopermillevaldese.org dopo la prima settimana del mese di settembre 2027.

5 Disposizioni finali

Al fine di rendere ancora più chiaro il contenuto del presente Bando sono disponibili sul sito www.ottopermillevaldese.org le Frequently Asked Questions (FAQ).
Sono altresì disponibili nella sezione "Bando ordinario" del sito le *Istruzioni generali per l'utilizzo della piattaforma JUNO* e una *Guida alla compilazione di una Richiesta di Finanziamento*.
Notifiche o eventuali comunicazioni avverranno esclusivamente tramite la Piattaforma JUNO.
Per eventuali problemi tecnici nell'utilizzo della Piattaforma, scrivere all'indirizzo e-mail: opm.bando@chiesavaldese.org.
Allegati al bando (https://www.ottopermillevaldese.org/bando-ordinario/):

- FAQ
- Modello Dichiarazione ritenuta;
- Modello Lettera di adesione;
- Quadro logico.
- Guida alla compilazione di una Richiesta Di Finanziamento
- Guida alla compilazione di un Quadro Logico